

**LEGENDA**

Perimetrazione ed identificazione U.M.I.



Possibili lotti o fasi distinte di attuazione degli interventi all'interno della U.M.I.



Perimetrazione ed identificazione U.M.I. subordinate all'approvazione del Piano Della Ricostruzione



Elementi già oggetto di MUDE o intervento non inseriti all'interno di U.M.I.



Fabbricati crollati o demoliti



LEGENDA

ESITO AGIBILITA' (secondo schedatura AeDES)



A - Edificio AGIBILE



B - Edificio TEMPORANEAMENTE INAGIBILE (tutto o parte)
ma AGIBILE con provvedimenti di pronto intervento



C - Edificio PARZIALMENTE INAGIBILE



D - Edificio TEMPORANEAMENTE INAGIBILE da rivedere
con approfondimento



E - Edificio INAGIBILE



F - Edificio INAGIBILE per rischio esterno



Edificio del centro storico non oggetto di schedatura AeDES



Edificio oggetto di più schede AeDES



Elemento privo di schede AeDES o con scheda AeDES ambigua per
il quale è necessario un approfondimento della documentazione

CATEGORIE D'INTERVENTO NEL CENTRO STORICO (secondo RUE)



RS - Restauro scientifico



RRC - Restauro e Risanamento Conservativo



RE/C - Ristrutturazione Edilizia/Conservativa



RU - Ristrutturazione Urbanistica



D - Demolizione



RSA - Recupero e risanamento aree libere

DESCRIZIONE DELLE CARATTERISTICHE PRINCIPALI DEI FABBRICATI COMPONENTI LA UMI E DEL LORO RUOLO NEL CONTESTO

La UMI in questione fa parte del tessuto consolidato che conclude verso nord l'abitato di Caselle, nella frazione di Fossa. Ne fanno parte edifici di modesta qualità a due piani, con affaccio diretto sullo spazio stradale aggregati in un piccolo isolato. Il lato ovest di tale isolato forma con gli edifici ad esso prospicienti una strettoia della viabilità che rende assai difficili le relazioni con gli edifici posti a nord della frazione serviti da quest'unica strada. Tale strettoia dopo il sisma ha dato luogo alla interruzione della percorribilità veicolare della strada per evidenti condizioni di pericolo per la pubblica incolumità.

OBIETTIVI

La ricostruzione degli edifici compresi nella UMI 2, oltre al miglioramento della sicurezza sismica e delle prestazioni energetiche, offre l'opportunità di migliorare l'assetto urbanistico della frazione attraverso la realizzazione di una piccola piazza alberata, che conclude il margine nord dell'abitato e di risolvere il problema della viabilità verso nord.

MODALITA' DI INTERVENTO PREVISTE:

(P)=prescrizione

(I)= indicazione

L'intervento sulla UMI 2 comporta la demolizione e ricostruzione delle unità ivi comprese su un diverso sedime, comunque su aree già nella disponibilità dei proprietari. La riconfigurazione plani-volumetrica, schematizzata nella planimetria allegata, deve assicurare:

- (P) il riposizionamento dei fronti delle unità immobiliari, da ricostruire in contiguità, verso lo spazio comune
- (P) negli spazi pertinenziali di ciascuna unità deve essere prevista la dotazione di parcheggi secondo lo standard
- (I) lo spazio comune, di proprietà dei frontisti ma aperto all'uso pubblico, deve essere configurato al fine di permettere un arredo con spazi pavimentati, alberi e panchine
- (P) la nuova configurazione, rappresentata nello schema plani volumetrico, deve eliminare la strettoia viabilistica attualmente presente

Sull'assetto planimetrico della UMI 2, che comporta complessi scambi di particelle catastali, è in corso di definizione l'accordo tra i proprietari.



LEGENDA



Verde privato



Spazio stradale condiviso



Nuov edificio



Edifici esistenti



Ambito di riqualificazione